



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

**DECRETO APPROVAZIONE PROCEDURA DI CALCOLO E DETERMINAZIONE DEI
PARAMETRI CONTRIBUTIVI PRODUZIONI VEGETALI ESCLUSA L’UVA DA VINO –
CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017.**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l’art. 37, riguardante la gestione del rischio;

VISTA l’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 gennaio 2014, sulla proposta di riparto dei fondi per lo sviluppo rurale 2014-2020, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” nell’ambito della misura riguardante la gestione del rischio in agricoltura di cui agli articoli 36 e 37 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria C(2017)7525 dell’8 novembre 2017 che approva la modifica del PSRN (CCI n. 2014IT06RDNP001);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il Decreto 18 luglio 2003 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stata istituita presso l’ISMEA la Banca Dati sui Rischi in Agricoltura al fine di supportare l’intervento pubblico per la gestione dei rischi in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

agricoltura e di fornire elementi conoscitivi ai soggetti interessati, anche ai fini della prevenzione del rischio;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole;

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, reg.ne n. 2302, di conferimento dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al dott. Emilio Gatto;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”

VISTO il D.M. del 7 marzo 2018, n. 2481 recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. 7 marzo 2018, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall’Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015, e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020, ed in particolare il capo III, riguardante il Sistema di Gestione del Rischio e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 2017 di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

approvazione del Piano assicurativo agricolo 2017 che stabilisce, tra l'altro, le modalità di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo, e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del citato Decreto 12 gennaio 2015, il contributo concedibile sulla spesa assicurativa è calcolato moltiplicando le aliquote contributive previste dalla normativa di riferimento, per la spesa ammessa a contributo, determinata nell'ambito del Sistema per la gestione dei rischi, secondo procedure e modalità stabilite dal Piano assicurativo agricolo annuale;

VISTO il decreto 24934 del 22/09/2017, pubblicato nel sito internet del ministero, con il quale è stata adottata la procedura di approvazione dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo colture vegetali (inclusa uva da vino);

VISTA la mail del 6 luglio 2018 con la quale l'ISMEA ha comunicato l'esito positivo dei test di verifica di conformità delle elaborazioni dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo delle produzioni vegetali esclusa l'uva da vino 2017, trasmesse dal Gestore SIAN rispetto alla metodologia adottata con decreto 22 settembre 2017 citato;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati dal funzionario istruttore reso in data 18 luglio 2017;

RITENUTO necessario procedere alla definizione e implementazione delle specifiche di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo e trasmissione al Sistema di Gestione del Rischio, ed approvare i parametri contributivi delle produzioni vegetali esclusa l'uva da vino per la campagna assicurativa anno 2017 al fine di garantire i requisiti di trasparenza riguardo la quantificazione del contributo pubblico sui premi assicurativi per le colture vegetali esclusa l'uva da vino anno 2017

DECRETA

Art. 1

(Parametri contributivi e spesa ammissibile produzioni vegetali esclusa l'uva da vino 2017)

Le specifiche per la procedura di calcolo dei parametri contributivi e per la determinazione della spesa ammissibile a contributo delle colture vegetali esclusa l'uva da vino sono definite nell'allegato A al presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

Art. 2

(Classificazione delle produzioni vegetali esclusa l'uva da vino)

Nell'allegato B al presente decreto è riportata la classificazione delle colture vegetali esclusa l'uva da vino, secondo le categorie individuate nell'allegato 3 al Piano assicurativo agricolo nazionale 2017, da utilizzare per l'applicazione dei limiti massimi dei parametri contributivi e conseguentemente della spesa ammissibile a contributo delle colture vegetali.

Art. 3

(Classificazione dei pacchetti di garanzie)

L'elenco dei pacchetti di garanzie assicurabili finalizzati all'individuazione delle variabili di riferimento per il calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo delle colture è illustrato nell'allegato C al presente decreto.

Art. 4

(Approvazione parametri contributivi produzioni vegetali esclusa l'uva da vino)

Sono approvati i parametri contributivi delle colture vegetali esclusa l'uva da vino 2017 riportati in allegato D al presente decreto, suddivisi per pacchetti di garanzie di cui all'allegato C al presente decreto, sulla base dei quali può essere calcolato il contributo pubblico sulla spesa assicurativa.

L'Autorità di Gestione

Dr. Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005